

CONSORZIO DI BONIFICA 1 - TRAPANI

(D.P.R.S. 23/05/1997 n. 156)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 43

DEL 5.11.214

Oggetto:Atto di transito delle dighe Paceco, Rubino e Zaffarana del 30/10/2014 all'Assessorato Regionale dell'Energia Dipartimento Regionale delle Acque e Rifiuti: - presa d'atto.

L'anno duemilaquattordici, il giorno 5 (cinque) del mese di novembre, Palermo presso gli uffici del Commissario Straordinario del Consorzio, Viale Regione Siciliana n. 2771;

Il dott. Fabrizio Viola, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica della Sicilia Occidentale suddetto, in virtù dei poteri che gli provengono dal D.A. n°59 del 26/06/2014, con l'assistenza del Direttore Generale Ing. Mario Fabio Sardo, che assume le funzioni di Segretario verbalizzante;

VISTO il Regio Decreto del 13/02/1933, n° 215;

VISTE le Leggi Regionali 25/05/1995, n° 45 e 27/04/1999, n° 10;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 156 del 23/05/1997, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 49 del 06/09/1997, con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica 1 - Trapani;

VISTA la deliberazione n° 29 del 14/02/1998 con cui è stato adottato lo Statuto consortile, successivamente modificato ed integrato, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale n° 429 del 13/11/1998;

VISTO il D.P.R.S. n° 661 del 14/05/2008 con il quale, a far tempo dalla stessa data, è stata affidata al Dipartimento Interventi Infrastrutturali dell'Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari, la gestione ordinaria dei Consorzi di Bonifica;

VISTA la nota prot. n° 115243 del 21/12/2009 con cui l'Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari ha trasmesso, per i consequenziali adempimenti, copia della deliberazione della Giunta di Governo della Regione Siciliana n° 456 del 13/11/2009 con la quale la stessa ha espresso parere favorevole all'approvazione delle delibere n° 133 del 23/09/2008 e n° 161 del 17/11/2008, adottate da questo Ente, concernenti modifiche allo Statuto;

VISTO il D.A. n. 59 del 26/06/2014 con il quale è stato conferito al dott. Fabrizio Viola l'incarico di Commissario Straordinario per i Consorzi di Bonifica della Sicilia Occidentale;

VISTA la nota consortile prot.n. 6082 del 31/10/2014 con la quale è stata convocata l'adunanza per l'assunzione di deliberazioni;

ASSUNTI i poteri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'Art. 7 dello Statuto consorziale;

CONSIDERATO che sono inoltre presenti o assenti i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con D.A. n° 54 del 01/02/2012 come di seguito dettagliato:

Dott. Licciardi Salvatore	Presidente	PRESENTE _____
Dott. Guido Guida	Componente	ASSENTE G. _____
Dott. Sciacchitano Francesco	Componente	ASSENTE G. _____

VISTO l'art. 87 della L.r. 17/2004 con la quale l'Assessore Regionale per l'Agricoltura e le Foreste veniva autorizzato ad erogare somme ai Consorzi di Bonifica per la Vigilanza e Custodia delle Dighe gestite dai Consorzi, ai sensi del D.P.R. 01.11.1959 n. 1363;

VISTO il comma 4 dell'art. 2 del D.P.R.S. 28.02.2006 n. 1 con il quale si è dato avvio alla costituzione dell'Agenzia Regionale Rifiuti e Acque, dove transitano le dighe e opere idrauliche connesse, beni mobili, macchine e attrezzature, nonché eventuali immobili pertinenze delle opere stesse, nella disponibilità, a qualsiasi titolo, della Regione Siciliana, dell'Ente di Sviluppo Agricolo, dell'Ente Acquedotti Siciliani e dei Consorzi di Bonifica ;

VISTI il comma 7 dell'art. 7 ed il comma 24 dell'art. 20 della L.r. 22.12.2005 n.19;

VISTA la nota dell'Agenzia Regionale Rifiuti e Acque prot. n. 300 del 26.04.2006 con la quale si invitavano i gestori ad individuare e comunicare le opere ed i beni da trasferire;

VISTO il Verbale di riunione tra il Consorzio di Bonifica 1 Trapani e l'Agenzia Regionale Rifiuti e Acque di data 26.02.2007 nel quale venivano individuate le opere da trasferire ed in particolare le dighe Paceco sul torrente Baiata, D. Rubino sul torrente Fastaia e Zaffarana sul torrente omonimo;

RITENUTO che, nel rispetto del comma 7 dell'art. 4 della L. 21.10.1994 n. 584, sono stati effettuati i seguenti sopralluoghi propedeutici alla consegna:

- a) In data 29.05.2007 presso la diga Zaffarana, con la presenza dell'ing. Pietro Cracchiolo per il Consorzio e degli Ingg. Calogero Gambino e Sergio Cardile per l'A.R.R.A.
- b) In data 27.06.2007 presso la diga D. Rubino, con la presenza dell'ing. Pietro Cracchiolo per il Consorzio e dell'Ing. Calogero Gambino per l'A.R.R.A.
- c) In data 18.05.2007 presso la diga Paceco, a seguito di convocazione del Sig. Prefetto di Trapani con la presenza, fra l'altro, dell'ing. Pietro Cracchiolo per il Consorzio e degli Ingg. Ferdinando Dalle Nogare, Calogero Gambino e Carlo Pezzini per l'A.R.R.A, in occasione dell'emergenza verificatasi a seguito degli eventi franosi che hanno interessato l'alveo del torrente Baiata a valle dello sbarramento;

RITENUTO che nel corso delle operazioni di consegna sono stati redatti, per le tre dighe, i "Verbali di accertamento dello stato di consistenza delle opere e dei beni mobili da trasferire" corredati degli allegati specifici riportanti le caratteristiche delle apparecchiature, gli elaborati progettuali e i documenti comprovanti le attività di gestione e manutenzione;

RITENUTO che, nelle more del trasferimento dei tre invasi, fra il Consorzio di Bonifica 1 Trapani e l'A.R.R.A. si conveniva, stante la difficoltà manifestata da quest'ultima di reperire tecnici e personale per la loro gestione, che il Consorzio continuasse ad operare con gli stessi soggetti (Responsabili, Tecnici e Custodi);

RITENUTO che in tal senso il Consorzio ha provveduto alla vigilanza e manutenzione delle tre dighe, con l'ausilio dei fondi provenienti dalle "Perizie di Vigilanza e Custodia delle Dighe gestite dal Consorzio" – Esercizio 2005, Esercizio 2007 ed Esercizio 2008, con le quali l'A.R.R.A. ha rimborsato al Consorzio le spese sostenute fino al 31.12.2008;

RITENUTO che, come emerso nelle argomentazioni discusse nella riunione del 23.06.2011 presso la Prefettura di Trapani, il Consorzio, non disponendo di fondi propri per la gestione degli invasi, ribadiva la volontà di consegnare gli stessi al legittimo titolare qualora non si fosse provveduto al rimborso delle somme dovute;

VISTA la nota prot. 0168 del 13.01.2011 con la quale il Consorzio ha inoltrato all'Ass.to dell'Energia richiesta di reintegro di ulteriori somme anticipate dal Consorzio, per la gestione delle tre dighe negli anni 2009-2010, prospettando, inoltre, quanto occorrente per l'anno 2011;

VISTA la nota prot. 6595 del 03.11.2011 con la quale il Consorzio ha inoltrato all'Ass.to dell'Energia richiesta di reintegro di ulteriori somme anticipate a tutto il 30.10.2011, per complessivi €. 494.568,21, per la gestione degli invasi nel rispetto di quanto pattuito nella riunione del 23.06.2011 tenutasi presso la Prefettura di Trapani;

VISTA la relazione dell'Ingegnere Responsabile prot. n. 2623 del 14.05.2012 con la quale si comunicava che detto importo, a motivo delle ulteriori fatture pervenute a tutto il 31.12.2011, è stato successivamente aggiornato a €. 504.844,32, di cui €. 246.696,48 già anticipati con fondi consortili, €. 258.147,84 da corrispondere ai fornitori (in quest'ultimo importo è ricompreso il compenso spettante alla Commissione Collaudatrice della Diga Paceco, che ha prodotto fatture per €. 197.007,42 e successiva diffida al pagamento in tempi brevi);

VISTA la nota prot. n. 15584 del 27.03.2012 con la quale l'Ass.to dell'Energia rigettava la richiesta di rimborso delle spese sostenute per la gestione di quegli impianti di competenza dell'Assessorato medesimo, invitando il Consorzio a rivolgersi all'Ass.to delle Risorse Agricole ed Alimentari;

RITENUTE le risultanze della riunione tenutasi presso l'Ass.to dell'Energia in data 13.09.2012, alla presenza dell'Ing. Greco per l'Ass.to dell'Energia, del dr. Drago per l'Ass.to delle Risorse Agricole ed Alimentari, dell'Ing. Pietro Cracchiolo per il Consorzio, dalla quale è emerso che i due assessorati non dispongono di risorse per tali finalità;

VISTA l'ulteriore nota prot. n. 5533 del 19.09.2012 indirizzata al Direttore Generale e all'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole con la quale l'Ingegnere Responsabile rappresentava che "allo stato lo scrivente non è nelle condizioni di poter garantire una sicura gestione delle tre dighe, né di poter ottemperare alle prescrizioni poste dall'Ufficio Tecnico per le dighe nelle periodiche Visite di Vigilanza, a meno che non si dispongano nel Bilancio dell'Ente somme da destinare a tali fini";

RITENUTO che nella nota medesima l'Ingegnere Responsabile rappresentava l'urgenza di provvedere con fondi consortili alla liquidazione delle fatture per forniture e lavori richiesti per la manutenzione degli invasi, rilevando anche un fabbisogno di ulteriori €. 200.000,00 per l'anno 2012, senza i quali suggeriva di "prendere in considerazione la consegna unilaterale degli impianti" ;

RITENUTO infine che ulteriori adempimenti normativi, come emerso nella riunione indetta dall'Ufficio Periferico di Palermo del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 10.10.2012, richiedono di poter disporre di ulteriori somme, valutabili in €. 300.000 per la "Verifica sismica" e per i "Piani di gestione" dei tre invasi;

VISTA l'ulteriore richiesta consortile prot. N. 4460 del 07.07.2014 di finanziamento dell'importo complessivo di €. 852.210,00, quale importo di spese già sostenute per gli anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e da sostenere fino a tutto il 2014, indirizzata all'Ass.to Reg.le dell'Agricoltura, all'Ass.to Reg.le dell'Energia, all'Ufficio Tecnico per le Dighe e alla Prefettura di Trapani;

VISTA la nota dell'Ass.to Reg.le dell'Agricoltura prot. N. 61117 del 29.07.2014 con la quale il Dipartimento riscontra la consortile prot. 4460, dichiara di non disporre di risorse finanziarie relative alle infrastrutture di che trattasi e invita il Consorzio a predisporre il trasferimento delle dighe all'Ass.to Reg.le dell'Energia;

VISTA la nota dell'Ass.to Reg.le dell'Energia prot. N. 31679 dell' 11.08.2014 con la quale il Servizio 3 riscontra la consortile prot. N. 4460, dichiara di non disporre di adeguate risorse finanziarie e invita il Consorzio a predisporre il trasferimento delle dighe all'Ass.to Reg.le dell'Energia;

VISTA la disposizione prot.n. 5537 del 23/09/2014 di nomina dell'Ing. Pietro Cracchiolo quale responsabile del procedimento delle operazioni di consegna delle dighe di cui trattasi;

VISTA la nota prot.n. 5548 del 24/09/2014 con la quale il Commissario straordinario procede per le suddette motivazioni alla consegna delle dighe e degli impianti di Paceco, Rubino e Zaffarana all'Assessorato dell'Energia assegnando un termine di 15 giorni per la definizione degli atti, fissando altresì le date di consegna diversificate per ogni diga;

VISTA la mail dell'Ing. Francesco Greco Dirigente del servizio III del Dipartimento delle Acque e Rifiuti del 10/10/2014 con la quale comunica ha fissato una riunione preliminare alla consegna per il giorno 9/10/2014 presso la diga Paceco;

VISTO il verbale di data 09/10/2014 redatto in contraddittorio fra il responsabile degli invasi Ing. Pietro Cracchiolo e e l'Ing. Scianna Salvatore del Dipartimento delle Acque e Rifiuti di accertamento dello stato di consistenza delle opere e dei beni mobili della diga Rubino da trasferire;

VISTI i verbali di data 29/10/2014 redatti in contraddittorio fra il responsabile degli invasi Ing. Pietro Cracchiolo e l'Ing. Salvatore Scianna del Dipartimento delle Acque e Rifiuti di accertamento dello stato di consistenza delle opere e dei beni mobili delle dighe Paceco e Zaffarana da trasferire;

VISTO l' *"atto di transito delle opere"* del 30/10/2014, facente parte integrante della presente deliberazione, delle dighe Paceco, Rubino e Zaffarana e dei loro adduttori principali, sottoscritto tra il responsabile del procedimento ing. Pietro Cracchiolo, delegato dal commissario straordinaria con atto del 29/10 /2014 prot n.6057, e l'ing. Francesco Greco, delegato dal Direttore Generale dell'Assessorato all'Energia Ing. Domenico Armenio, con il quale si è formalizzato il trasferimento nonché i criteri e le clausole di consegna;

CONSIDERATO che occorre prendere atto del suddetto atto di transito;

VISTA la proposta di adozione della presente deliberazione prot.n. 6099 del 03/11/2014 avanzata dal Ing. Pietro Cracchiolo facente parte integrante della presente deliberazione;

UDITO il Direttore Generale dell'Ente;

per quanto sopra premesso

DELIBERA

-di **PRENDERE ATTO** del trasferimento delle dighe Paceco, Rubino e Zaffarana all'Assessorato all'Energia giusta *"atto di transito"* del 30/10/2014, facente parte integrante della presente deliberazione sottoscritto dal responsabile del procedimento ing. Pietro Cracchiolo, delegato dal Commissario Straordinario con atto del 29/10/2014 prot n.6057, e dall'ing. Francesco Greco, delegato dal Direttore Generale dell'Assessorato all'Energia, Ing. Domenico Armenio, con il quale si è stabilito quanto segue:

ART. 1

Le premesse tutte, i verbali di accertamento e consistenza redatti in data 09.10.2014 per la diga D. Rubino e in data 29.10.2014 per le dighe Paceco e Zaffarana costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2

Il presente atto sancisce il transito delle dighe di Paceco, Rubino e Zaffarana, gli adduttori e le opere idrauliche connesse, dei beni mobili, delle macchine e delle attrezzature (art. 7, comma 7, della Legge Regionale 22 dicembre 2005 n. 19) dal Consorzio al Dipartimento, il tutto per come descritto nei verbali di accertamento dianzi citati e nello stato di fatto di cui alla data odierna.

ART. 3

La documentazione cartacea riguardante i progetti esecutivi degli invasi, le caratteristiche tecniche dei materiali, i disegni di consistenza allegati alla contabilità finale, gli atti di collaudo, i bollettini e quant'altro necessario al Dipartimento per l'espletamento delle proprie funzioni, vengono depositati negli archivi delle rispettive dighe.

ART. 4

Il Dipartimento prende in carico l'onere della programmazione, progettazione e realizzazione di ogni intervento occorrente e provvede alla tenuta dei rapporti con Organi di Governo (Prefetture), Vigilanza (Ufficio Tecnico per le Dighe), Protezione Civile, Province, Comuni, Forze dell'ordine, Vigili del Fuoco, ENEL, Enti di vigilanza sugli impianti elettrici e quant'altro in specie, provvedendo, entro 10 giorni dalla data del presente Atto, a nominare gli Ingegneri Responsabili e sostituti. Prende in carico, altresì, tutti i compiti e le competenze già svolte dal Consorzio in qualità di ente concessionario dell'opera subentrando ad esso nel pagamento dei contributi di vigilanza, nei contratti di fornitura di energia elettrica e del servizio di telefonia fissa, nelle concessioni di attraversamento di strade, ferrovie, corsi d'acqua, ecc. e nel pagamento dei relativi canoni. Il Consorzio assume l'onere di portare a compimento i procedimenti dei lavori già appaltati ed in corso di esecuzione, sino al collaudo degli stessi. Il Consorzio si impegna, altresì, a consegnare al Dipartimento eventuali progetti da finanziare relativi ad opere di manutenzione senza onore a carico del Dipartimento.

ART. 5

In ottemperanza alle assegnazioni stabilite dagli Organi regolatori, il Dipartimento erogherà al Consorzio l'acqua per l'irrigazione, sia ordinaria sia di soccorso, sulla base delle esigenze e delle programmazioni dallo stesso Consorzio prospettate nelle forme e nei tempi che verranno concertati, compatibilmente con la disponibilità di risorsa idrica. La gestione delle reti irrigue dipendenti dalle opere transitate resta in capo al Consorzio. Saranno concordate in contraddittorio fra le parti i punti che delimitano la competenza del Consorzio e del Dipartimento;

ART. 6

Sono di competenza del Consorzio tutte le posizioni debitorie e creditorie, di qualsiasi genere e natura, relative alla costruzione delle opere oggi transitate, riferibili a data antecedente all'odierna, così come restano in capo al medesimo Consorzio i contenziosi apertisi per fatti antecedenti alla data odierna e attinenti alla costruzione degli invasi.

ART. 7

Nelle more che il Dipartimento distacchi nelle dighe il proprio personale di presidio continuativo, presso detta opera permarrà il personale del Consorzio esclusivamente dedicato allo stesso presidio (personale turnista) pari a numero sette unità, la cui anagrafica è riportata nell'allegato C. Il personale opererà sotto le direttive del Dipartimento, il quale si farà carico, per la parte non soggetta a contributo regionale, al rimborso delle seguenti spese per i compensi accessori: quota delle retribuzioni a carico del Consorzio (nella misura pari alla differenza fra la parte soggetta a contributo regionale e quella a carico del Consorzio, e comunque nella percentuale che sarà di volta in volta determinata dalla Regione), straordinari, notturni, festivi, trasferte, reperibilità. Il personale assegnato svolgerà le mansioni previste dalle linee guida, relative all'impiego del personale destinato alla guardiania e custodia delle dighe, giusta nota prot. N. 17273 del 14.04.2011 del Dirigente del Servizio 3 Gestione Infrastrutture per le acque del Dipartimento, allegata al presente atto. Il Dipartimento provvederà a rilevare le presenze installando i

propri dispositivi e comunicando al Consorzio, per ciascun addetto, il monte ore base e gli accessori. Il Dipartimento si impegna a rimborsare al Consorzio quanto dovuto in favore del personale di guardiania entro il 2° mese successivo a quello di liquidazione delle competenze in busta paga. Fino al 31.12.2014 il Consorzio metterà a disposizione il personale che fino ad oggi si è occupato della gestione delle dighe, quali l'ingegnere responsabile, i topografi ed altro personale addetto alle manovre degli scarichi. Verranno inoltre trasmessi, su supporto informatico editabile, i dati necessari alla stesura delle ultime asseverazioni.

ART. 8

Con la firma del presente Atto il Dipartimento solleva il Consorzio, nella forma più ampia, da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale derivante e conseguente alla gestione delle opere e degli impianti. Rimane a totale carico del Consorzio ogni responsabilità relativa a fatti accaduti precedentemente alla data odierna.

ART. 9

La registrazione del presente atto avverrà in caso d'uso e le spese relative saranno a carico della parte richiedente.

ART. 10

Le parti approvano esplicitamente tutte le clausole contenute nel presente atto, anche ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del Codice Civile.

-di dare **MANDATO** all'ing. Cracchiolo di predisporre la rendicontazione relativa alle spese sostenute per la gestione degli invasi nel periodo 2009-2014 al fine di richiedere all'Assessorato Regionale di competenza il rimborso nonché l'impegno delle somme da sostenere a saldo di fatture .

Del che si è redatta la presente delibera che, previa lettura e conforme, viene sottoscritta come appresso:

IL SEGRETARIO

(Ing. Mario Fabio Sardo)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Fabrizio Viola)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che la presente delibera è stata pubblicata per copia, all'Albo Pretorio di questo Consorzio dal giorno _____ al giorno _____ ai sensi dell'art.18 dello Statuto consorziale.

Mazara, _____

(Dott. Fulvio Del Giudice)